

GRUPPO MISTO

INTERPELLANZA

OGGETTO: DOPOSCUOLA SHALOM

La sottoscritta Manola Guazzini, consigliera comunale del GRUPPO MISTO

Premesso che

1-ormai da circa un decennio il Movimento Shalom gestisce nel centro storico un servizio socio-educativo molto importante, il doposcuola, che coinvolge numerosi/e bambini e bambine, con una tendenza all'aumento negli ultimi anni;

2-il servizio dà risposte qualificate a diversi tipi di esigenza, da quello dell'inserimento scolastico e della mediazione linguistica per bambine e bambini di origine straniera, a quello del prolungamento del tempo scuola, sia ai fini di ovviare a specifiche difficoltà derivanti spesso da motivi di estrazione socio-culturale, sia ai fini di adeguarsi più generalmente ai ritmi di apprendimento dei bambini e delle bambine, sia infine a quello della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri;

Considerato che

1-il Comune ha già una forma di collaborazione col doposcuola attraverso la somministrazione di pasti e la corresponsione di una quota;

2-il finanziamento indiretto del doposcuola attraverso l'affidamento della gestione estiva dello Chalet con un bando le cui modalità determinano di fatto una condizione di monopolio appare viceversa inappropriato, in quanto:

a)-determina comunque una condizione di incertezza sulle entrate;

b)-la gestione degli spazi in questione ha un valore economico abbastanza rilevante da richiedere una modalità di impegno tale da consentire al Comune di ricavare, oltre al beneficio della manutenzione delle aree e degli spazi adiacenti, anche un introito capace di rappresentare un corrispettivo adeguato al proprio patrimonio;

c)-apparirebbe più coerente e appropriato sostenere il doposcuola ed eventualmente altri progetti di valore sociale ed educativo del Movimento Shalom nell'ambito dei contributi e del finanziamento dei progetti da parte del settore delle politiche sociali e del settore delle politiche educative del nostro Comune;

3-la gestione dello Chalet è la gestione di un esercizio commerciale di somministrazione di cibi e bevande come gli altri del centro storico;

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1)-se il Comune abbia a disposizione dati sugli utili delle gestioni dello Chalet negli anni passati e sulla quota di tali utili utilizzata per il doposcuola ed altre attività sociali;

2)-se non riterrebbero opportuno, rivedendo passate deliberazioni che limitavano la possibilità di concorrere per la gestione dello Chalet e degli spazi connessi alle sole associazioni, estendere nelle modalità giuridicamente possibili anche a soggetti imprenditoriali privati la possibilità di concorrere alla loro gestione, e di conseguenza sottoporre la concessione per i mesi estivi degli spazi legati all'attività dello Chalet a un bando formulato in modo tale da rendere la possibilità di partecipare effettivamente aperta a tutti i soggetti associativi e privati interessati, e da garantire al Comune un congruo ritorno in termini di reddito dalla concessione del proprio patrimonio;

3)-se non considerino opportuno definire attraverso strumenti giuridicamente adeguati e risolvendo anche eventuali problemi connessi alla possibile presenza di conflitti d'interesse, una convenzione che copra almeno il 75% dei costi di gestione del doposcuola, in aggiunta, rispetto alla concessione dei pasti gratuiti, per tre anni, eventualmente rinnovabili, con il Movimento Shalom, a fronte dei servizi educativi forniti.

San Miniato, 06.2025

Manola Guazzini

